



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 1509 del 14/10/2025

OGGETTO: PA_34271 (già PSPA86) Palermo Monte Pellegrino - *"Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura"* - Lotto D - Codice ReNDiS 19IRB86/G1 - Patto per lo Sviluppo della Città di Palermo - CUP Master D77B04000320001 - CUP D77B04000360001 -

Estensione della fornitura Software Compensus-LP PRO Multiuser della ACCA software s.p.A. - 20 installazioni- CIG: B89EC179F5.

REVOCA DECRETO n. 1401 del 30/09/2025.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di Progetto amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, ed in particolare il comma 1 che prevede "i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191...";
- Vista** la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione - con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali - rispettivamente - "...il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione..." e "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, ...nonché delle strutture commissariati già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";
- Visto** il D.P. n. 561/GAB del 13.11.2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato - ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 -all'ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto Attuatore per il

sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, sino al 31 dicembre 2026;

Visto il decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2 con cui, tra l'altro, è disposto che "... omossit... L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.";

Visto l'art. 36 ter, comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione con modificazioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che prevede "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento",

Vista la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";

Vista la Delibera CIPE n. 32 del 20/02/2015 recante "Assegnazione di risorse ad un piano stralcio di interventi prioritari, per livello di rischio e tempestivamente cantierabili, relativi alle aree metropolitane e alle aree urbane con un alto livello di popolazione esposta al rischio"

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2015 recante il «Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni», a valere sulle risorse assegnate dalla delibera CIPE n. 32 del 20 febbraio 2015, che individua una sezione attuativa ed una programmatica di interventi;



Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";

Visto il "Patto per la Città Metropolitana di Palermo" sottoscritto il 30 aprile 2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco della Città Metropolitana di Palermo nella qualità di Autorità Urbana, nel quale sono individuati gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire;

Vista la Convenzione rep.n.12 sottoscritta in data 05/05/2017 tra il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, il Soggetto Attuatore, il Sindaco del Comune di Palermo e il Capo Area Tecnica della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture del Comune di Palermo per l'attuazione di quattro interventi inseriti nel settore prioritario Ambiente del Patto per lo Sviluppo della città di Palermo sopracitato;



la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 -

- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – “Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione” con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del Piano Sviluppo e Coesione.
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “*Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico*”, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 82 del 22 dicembre 2021 pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 21/03/2022, con la quale è stata approvata in prima istanza il Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana di Palermo nel quale confluiscono gli interventi finanziati con il Patto per lo sviluppo della città di Palermo firmato il 30.04.2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Sindaco protempore.
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 86 del 22 dicembre 2021 - “Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione” con la quale sono state definite le modalità unitarie di trasferimento delle risorse ai sensi della delibera CIPESS n. 2/2021, punto c);
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 40 del 09/07/2024 recante “Piani sviluppo coesione (PSC) Regione Siciliana, Città metropolitana di Catania, Città metropolitana di Messina, Città metropolitana di Palermo - Attuazione dell'articolo 44, comma 7, lettera b) e comma 7-bis del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni e aggiornamento della delibera CIPESS n. 48/2022.
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o presso la Banca D'Italia - Sezione di Tesoreria dello Stato, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12 così come integrato e corretto dal D.Lgs 31 dicembre 2024 n. 209 ;
- Vista** la legge 18 luglio 2025, n. 105 di conversione del decreto-legge 21 maggio 2025 n. 73 “*Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti*” con la quale sono state apportate modifiche e integrazioni alla normativa vigente, con particolare attenzione al settore delle infrastrutture, dei contratti pubblici e dell'autotrasporto;
- Visto** l'art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “*Responsabile unico del progetto (RUP)*” e l'allegato 1.2 relativo alle “*Attività del RUP*”;
- Visto** il “*Regolamento per la costituzione del fondo per funzioni tecniche e criteri di ripartizione degli incentivi di cui all'articolo 45 del codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 36/2023, finalizzato all'incremento della produttività, al contenimento dei costi ed alla valorizzazione delle professionalità interne all'Amministrazione per lo svolgimento delle attività di competenza del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*”, di cui al Decreto Commissariale n. 562 del 10/04/2024;
- Visto** il Patto per lo sviluppo della città di Palermo, sottoscritto in data 30 Aprile 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Sindaco della città di Palermo;
- Considerato** che:
- la Città di Palermo ha individuato le linee di fondo e gli interventi prioritari finalizzati alla riqualificazione e la rigenerazione urbana della città e delle periferie, alla mobilità sostenibile, alla

realizzazione della smart city, alla valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio pubblico, nonché alla realizzazione di interventi finalizzati alla sostenibilità ambientale ed alla sicurezza del territorio;

- gli interventi contro il rischio di dissesto idrogeologico da finanziare con risorse pubbliche devono essere coerenti con le mappe della pericolosità e rischio e con gli obiettivi e le priorità correlate individuati nei Piani di gestione del rischio di alluvioni, ai sensi della direttiva 2007/60/CE, approvati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nei Comitati Istituzionali Integrati delle Autorità di Bacino, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D. Lgs. N. 219/2010 e per quanto riguarda la pericolosità da alluvione fluviale e costiera e nelle pianificazioni di assetto idrogeologico (PAI) per quanto attiene alla pericolosità geomorfologica, in applicazione dei criteri di ammissibilità e di selezione individuati nel DPCM 28 maggio 2015;

Considerato che tra le principali Linee di Sviluppo e relative aree di intervento, concordate tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città di Palermo, vi è quella relativa all' Ambiente, in cui "sono compresi gli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico, per il potenziamento della mobilità dolce e per l'implementazione della smart city";

Considerato che la Città di Palermo e la Regione Siciliana hanno svolto un'azione di coordinamento al fine di armonizzare i contenuti rispettivamente del Patto per la Città e del Patto per la Regione, anche ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) che disciplina, tra l'altro, i compiti delle regioni nell'organizzare l'esercizio delle funzioni amministrative a livello locale, in particolare prevedendo strumenti e procedure di raccordo e concertazione, con le autonomie locali, al fine di realizzare un sistema efficiente al servizio dello sviluppo economico, sociale e civile;

Considerato che tra gli interventi previsti nel Patto per lo sviluppo della città Metropolitana di Palermo (oggi Piano di Sviluppo e Coesione città Metropolitana di Palermo - PSC) sono inseriti gli "Interventi volti alla mitigazione del rischio di frana, crollo e smottamento dei rilievi montuosi che circondano la città", tra cui risulta inserito l'intervento **Patto per lo Sviluppo della Città di Palermo (oggi Piano di Sviluppo e Coesione città Metropolitana di Palermo - PSC) PSPA86 Palermo Vergine Maria e Addaura Lotto D – "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura"** Codice ReNDiS 19IRB86/G1 – Delibera CIPE n. 26/2016 – CUP Master D77B04000320001 - Lotto D – CUP D77B04000360001;

Vista la Convenzione rep.n.12 sottoscritta in data 05/05/2017 tra il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, il Soggetto Attuatore, il Sindaco del Comune di Palermo e il Capo Area Tecnica della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture del Comune di Palermo che include l'attuazione dell'intervento così codificato: **Patto per lo Sviluppo della Città di Palermo (oggi Piano di Sviluppo e Coesione città Metropolitana di Palermo - PSC) PSPA86 Palermo Vergine Maria e Addaura Lotto D – "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura"** Codice ReNDiS 19IRB86/G1 – Delibera CIPE n. 26/2016 – CUP Master D77B04000320001 - Lotto D – CUP D77B04000360001;

Considerato che tra gli interventi previsti nel Patto per lo sviluppo della città Metropolitana di Palermo (oggi Piano di Sviluppo e Coesione città Metropolitana di Palermo - PSC) sono inseriti gli "Interventi volti alla mitigazione del rischio di frana, crollo e smottamento dei rilievi montuosi che circondano la città", tra cui risulta inserito l'intervento **Patto per lo Sviluppo della Città di Palermo (oggi Piano di Sviluppo e Coesione città Metropolitana di Palermo - PSC) PSPA86 Palermo Vergine Maria e Addaura Lotto D – "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura"** Codice ReNDiS 19IRB86/G1 – Delibera CIPE n. 26/2016 – CUP Master D77B04000320001 - Lotto D – CUP D77B04000360001;

il Decreto n. 144 del 28/01/2022 con il quale è stato nominato il Dott. Geol. Aldo Pisano, dipendente del Comune di Palermo, quale Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento identificato con codice **Patto per lo Sviluppo della Città di Palermo (oggi Piano di Sviluppo e Coesione**



città Metropolitana di Palermo - PSC) **PSPA86 Palermo Vergine Maria e Addaura Lotto D** – “Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura”
Codice ReNDiS 19IRB86/G1 – Delibera CIPE n. 26/2016 – CUP Master D77B04000320001 - Lotto D – CUP D77B04000360001;

- Visto** il Decreto Commissariale n.1972 del 19/12/2022 con il quale è stato approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo con il relativo quadro economico dell'intervento identificato con il Codice **PSPA86_Palermo Monte Pellegrino** - “Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura - LOTTO D” - Codice ReNDiS 19IRB86/G1, per un importo pari ad € 19.825.786,61 e al contempo è stato finanziato, per il suddetto il progetto esecutivo dell'intervento, un importo complessivo pari ad € 18.271.499,78, tenuto conto dell'importo, pari ad € 1.554.286,83, già finanziato con il decreto n. 590 del 20.06.2018.
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2024 del 28/12/2022 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione dell'intervento individuato con codice interno **PSPA86_Palermo Monte Pellegrino** - “Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura - LOTTO D” - Codice ReNDiS 19IRB86/G1;
- Visto** il Decreto n. 2169 del 20/12/2023 con cui è stata disposta la reimputazione della somma di € 6.573.511,94 a valere sulle risorse previste dalla Delibera CIPE n. 52 del 10/07/2017;
- Visto** il Decreto n. 892 del 11/06/2024 con il quale è stato nominato l'arch. Giovanni Piero di Magro, in atto funzionario in servizio presso l'Ufficio del Commissario di Governo, quale RUP dell'intervento in oggetto, in sostituzione Dott. Geol. Aldo Pisano, con il supporto della dott.ssa Maria Francesca Arnone quale collaboratore amministrativo e del dott. geol. Mario Leta, quale collaboratore tecnico, rispettivamente dipendente del MEF in comando presso l'Ufficio del Commissario di Governo e consulente presso l'Ufficio del Commissario di Governo;
- Visto** il Decreto n. 224 del 19/02/2025 con cui è stato approvato il contratto lavori di cui sopra e conseguentemente, a seguito del ribasso d'asta, è stato rimodulato il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari a € 16.082.661,29 come di seguito riportato, impegnando altresì, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto pari a € 891.528,76, l'importo di € 15.191.132,53;

PSPA 86 PALERMO - LOTTO D - QUADRO ECONOMICO FINANZIAMENTO			
A	Lavori		
A.1	Lavori al lordo (A.2 + A.3)	12.554.663,49 €	
A.2	Oneri speciali di sicurezza	209.221,49 €	
A.3	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	12.345.442,00 €	
	importo del ribasso (25,1250%)	3.101.792,30 €	
	lavori al netto del ribasso	9.243.649,70 €	
	Oneri speciali di sicurezza	209.221,49 €	
			9.452.871,19 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA 22% sui lavori	2.762.025,97 €	
B.2	Compenso incentivante di cui €16.970,16 già impegnati con D.C. n. 2337/2021 e D.C. n. 852/2022, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 590/2018 e € 41.642,01 già impegnati con D.C. 856/2023, D.C. 2021/2022 e D.C. 621/2024 a valere sulle somme finanziate con D.C. 1972/2022)	240.983,94 €	
B.3	Corrispettivi per servizi di ingegneria ed architettura compresi oneri ed IVA di cui € 739.797,99 già impegnati con D.C. n. 1888/2020, D.C. n. 1052/2018, D.C. n. 998/2020, n. 999/2020, n. 1033/2020, n. 1059/2020, D.C. n. 1042/2021, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 590/2018) ed € 250,00 già impegnati con D.C. n. 1783/2023 a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 1972/2022	909.693,79 €	
B.4	Collaudi compresi oneri ed IVA	93.314,40 €	

B.5	Spese per accertamenti e verifiche tecniche previste dal CSA incl. IVA	65.106,67 €	
B.6	Spese per pubblicità di gara	-	
B.7	Contributo ANAC per gara lavori (già impegnati con Decreto n. 360/2023, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 1972/2022))	800,00 €	
B.8	Spese commissione di gara lavori inclusi oneri ed IVA (già impegnati con D.C. n. 310/2024 e n. 963/2024 a valere sulle somme finanziate con D.C. 590/2018)	81.692,02 €	
B.9	Polizza vericatori inclusa IVA (già impegnati con Decreto n. 951/2022 a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 590/2018)	10.376,58 €	
B.10	Collegio Consultivo Tecnico inclusi oneri ed IVA	111.718,63 €	
B.11	Spese stampe e missioni	3.000,00 €	
B.12	Spese per oneri di accesso alle aree, asservimenti ed espropriazioni	282.945,38 €	
B.13	Piano di monitoraggio Ambientale	594.947,61 €	
B.14	Monitoraggio dei versanti inclusa IVA	204.393,92 €	
B.15	Mitigazione ambientale inclusa IVA	13.324,84 €	
B.16	Imprevisti ed arrotondamenti (10% dei Lavori)	1.255.466,35 €	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		6.629.790,10 €
	TOTALE (A+B)		16.082.661,29 €

Visto il Decreto n. 242 del 25/02/2025 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il sottoscritto Ing. Andrea rosario Speciale è stato nominato Responsabile Unico del Progetto in sostituzione del Arch. Giovanni Piero Di Magro, e, al contempo, è stato confermato il supporto della Dott.ssa Maria Francesca Arnone, quale collaboratore amministrativo, e del Dott. Geol. Mario Leta, quale collaboratore tecnico;

Visto il Decreto n.546 del 10/04/2025 con il quale è stata confermata al geom. Pietro Nicolicchia, Responsabile dei Servizi Informatici dell'Ufficio del Commissario, la delega, senza soluzione di continuità, a punto ordinante sul portale Consip del Ministero dell'Economia e delle Finanze, già conferita con disposizione commissariale n. 13 del 5 luglio 2024, relativamente all'acquisizione di beni, servizi e lavori inerenti ai Servizi informatici e agli acquisti dell'Ufficio del Commissario, effettuati entro i limiti della soglia comunitaria.

Visto il comma 6 dell'art. 45 *"incentivi alle funzioni tecniche"* del decreto legislativo n. 36 del 31/3/2023 e ss.mm.ii. il quale dispone che le risorse destinate agli incentivi possono essere utilizzate per l'acquisto di beni e tecnologie per progetti di innovazione, tra cui la modellazione elettronica informativa, l'implementazione di banche dati e l'efficientamento informatico;

Visto il Decreto a contrarre n. 1019 del 08/07/2025 per l'acquisto di un software per la determinazione dei corrispettivi professionali riguardanti gli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura - Software Compensus-LP PRO Multiuser 10 installazioni della ACCA software S.p.A.;

Visto l'ordinativo di acquisto n. 8646789 del 18/07/25, effettuato su portale MEPA, per la fornitura del software "Compensus-LP PRO Gestione Offerte e Compensi per Lavori Pubblici- 10 installazioni" avente codice ACC_Q43-10, sottoscritto con alla Ditta Acca Software SpA avente sede legale in Contrada Rosole 13 - 83043 Bagnoli Irpino (AV) - P.IVA 01883740647, per un importo complessivo di € 421,00 + IVA;

Vista la nota prot. 9980 del 15/09/2025 contenente la mail con la quale il responsabile dell'area tecnica, ing. Renato Cilona, ha richiesto l'installazione di circa ulteriori 15 licenze del software di che trattasi al fine di accelerare la attività del Servizio 1 (area Tecnica), la mail con la quale il responsabile dei servizi Informatici ha chiesto l'autorizzazione all'acquisto di ulteriori 20 licenze (n. 2 blocchi da 10) del software ACCA Compensus per un costo di € 421,00 a blocco e quindi per un totale di € 842,00, la mail con la quale il Soggetto Attuatore ha autorizzato l'acquisto;

la necessità di questa Stazione Appaltante di acquistare ulteriori 20 installazioni del suddetto software per l'espletamento delle attività necessarie all'esecuzione degli interventi in capo a questo Ufficio;

pertanto necessario procedere all'estensione dell'ordinativo di acquisto n. 8646789 del 18/07/25,



effettuato su portale MEPA, per la fornitura di ulteriori 20 installazioni del software "Compensus-LP PRO Multiuser della società ACCA Software con sede in Contrada Rosole 13 - 83043 BAGNOLI IRPINO (AV) - P.IVA: 01883740647;

Considerato che ogni blocco di licenza da 10 postazioni ha un costo di € 421,00 oltre IVA e, pertanto, l'importo previsto per l'acquisto di due blocchi è pari a € 842,00, IVA esclusa;

Vista la disponibilità nella voce B2 del quadro economico post gara dell'intervento in oggetto di cui al Decreto n 224 del 19/02/2025;

Accertato che la ditta ACCA Software S.p.a è in regola con gli obblighi previdenziali e assistenziali, come risulta dal relativo DURC n. prot. INPS 47509995 del 22/09/2025 con validità fino al 20/01/2025 acquisito agli atti dell'ufficio con prot. 10497 del 29/09/2025;

Considerato che il Decreto n. 1401 del 30/09/2025 riportava erroneamente il CIG della precedente fornitura e che invece è necessario generare un diverso CIG per la nuova fornitura, viene con il presente Decreto revocato;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Il Decreto n. 1401 del 30/09/2025 è revocato a causa dell'errato CIG inserito;

Si prende atto che la fornitura in oggetto trova copertura finanziaria a valere sulle somme finanziate con il sopracitato Decreto Commissariale n. n.1972 del 19/12/2022 di finanziamento dell'intervento **PSPA86_Palermo Monte Pellegrino - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura - LOTTO D Codice ReNDiS 19IRB86/G1 - Patto per lo Sviluppo della Città di Palermo - CUP Master D77B04000320001 - CUP D77B04000360001 (voce B2 del Q.E.).**

Art. 3

È autorizzata l'estensione dell'ordinativo di acquisto n. 8646789 del 18/07/25, effettuato su portale MEPA, per la fornitura di ulteriori 20 postazioni del software "Compensus-LP PRO Multiuser" nell'ambito dell'intervento codificato **PSPA86_Palermo Monte Pellegrino - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura - LOTTO D Codice ReNDiS 19IRB86/G1 - Patto per lo Sviluppo della Città di Palermo - CUP Master D77B04000320001 - CUP D77B04000360001, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023, a favore della società ACCA Software con sede in Contrada Rosole 13 - 83043 BAGNOLI IRPINO (AV) - P.IVA: 01883740647, da esperirsi su MePA di**

Art. 4

Il corrispettivo per la fornitura in oggetto è pari ad € 842,00, oltre IVA, così come determinato nella prodotto codice ACC_Q43-10 su MePa di Consip;

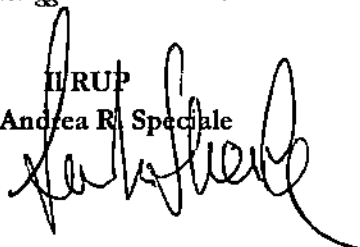
Art. 5

Il Responsabile dei Servizi Informatici, il Consegretario, le Aree "Finanziaria, contabile e personale", "A.A.G.G. e Protocollo", "Monitoraggio e RIO" e il Servizio 1 dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno agli adempimenti di competenza e alle consequenziali annotazioni contabili.

Art. 6

Il presente Decreto sarà pubblicato ai sensi del D. Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it e sarà trasmesso alle Aree "Finanziaria, contabile e personale", "Protocollo e Archivio", "Monitoraggio e RIO" e il Servizio 1 dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il RUP
Ing. Andrea R. Speciale



Il Soggetto Attuatore
Ing. Sergio Tumminello

